

Dati dal 3° rapporto di ORME-TAV¹ (periodo fino al 31/12/2003) sui cantieri per l'Alta Velocità Torino-Novara
Sintesi a cura del Comitato NO-TAV Torino

1 - LE IMPRESE

Incrociando i dati provenienti da diverse fonti, ORME stima che il numero totale di imprese attive nei cantieri della tratta sia **699**; **461** di queste risultano accreditate da TAV ai sensi di legge (Legge 109/94)
Le imprese che collaborano con l'Osservatorio fornendo i dati sono **108**; la figura 1 ne indica la distribuzione in relazione alle dimensioni (n° di lavoratori occupati)

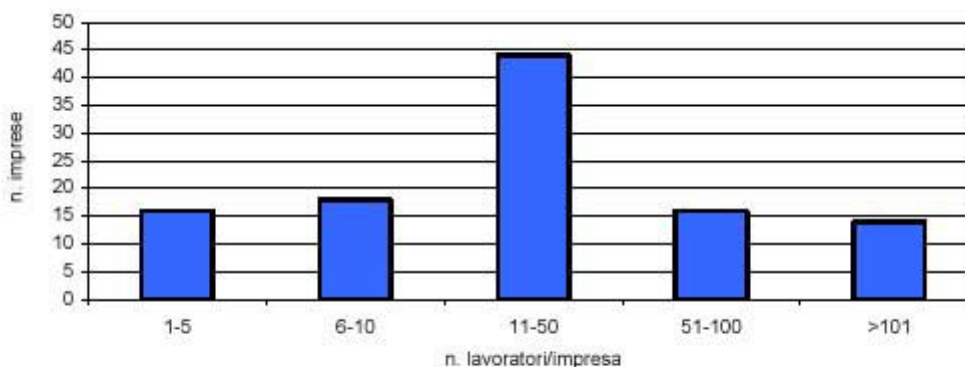


Figura 1. Imprese che collaborano con l'Osservatorio per dimensione aziendale

2 - I LAVORATORI

Queste 108 imprese sono le maggiori ed impiegano complessivamente circa il 95% del totale dei lavoratori operanti nei cantieri della tratta (**5682** la forza attiva al 31/12/2003); non rientra quindi nelle statistiche solo un 5% di lavoratori, alle dipendenze di ditte piccolissime. La figura 3 mostra l'andamento degli occupati nell'arco Luglio 02-Dicembre 03.

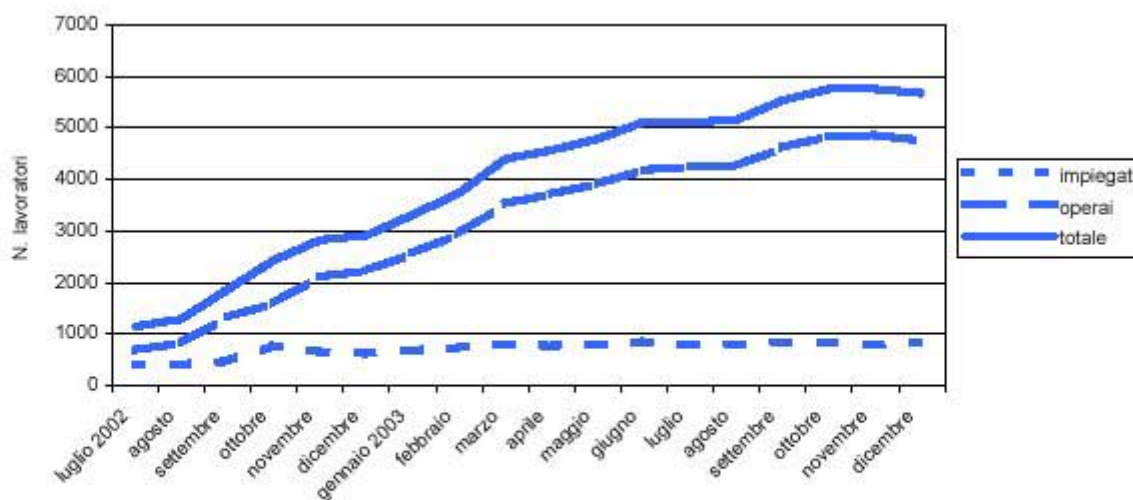


Figura 3. Numero di lavoratori rilevati mensilmente da TAV nel periodo luglio 2002-dicembre 2003 per inquadramento contrattuale

¹ Osservatorio Regionale Monitoraggio Epidemiologico sui cantieri TAV

La loro distribuzione per fasce di età è rappresentata nel grafico seguente (Fig. 11)

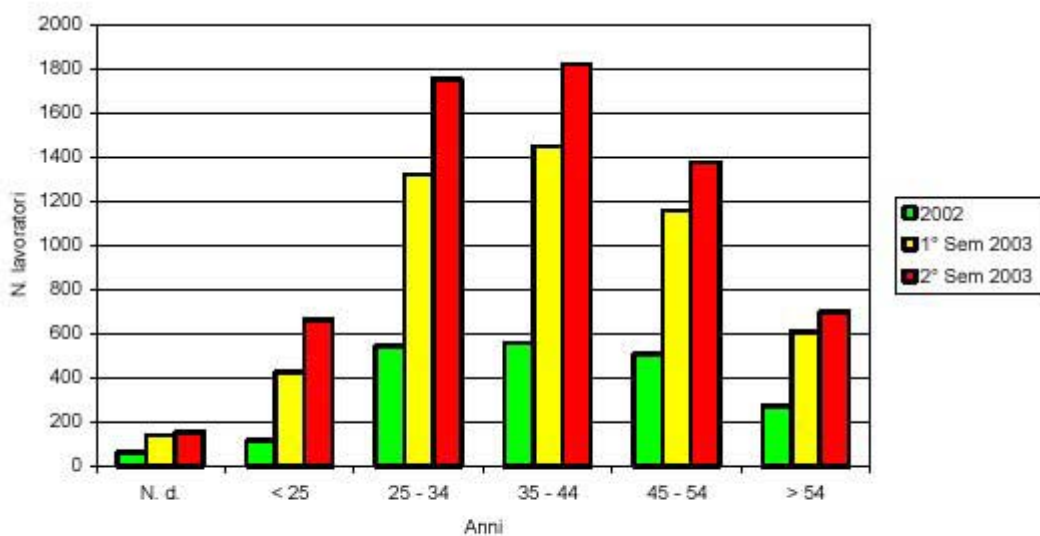


Figura 11. Lavoratori delle imprese collaboranti per fasce di età

Il diagramma di figura 8b dà un'idea della provenienza dei lavoratori di queste imprese



Figura 8b. Lavoratori delle imprese collaboranti per area di nascita-2° semestre 2003

3 - LE MANSIONI OPERAIE

La figura 10 rappresenta una suddivisione della forza lavoro operaia per mansioni

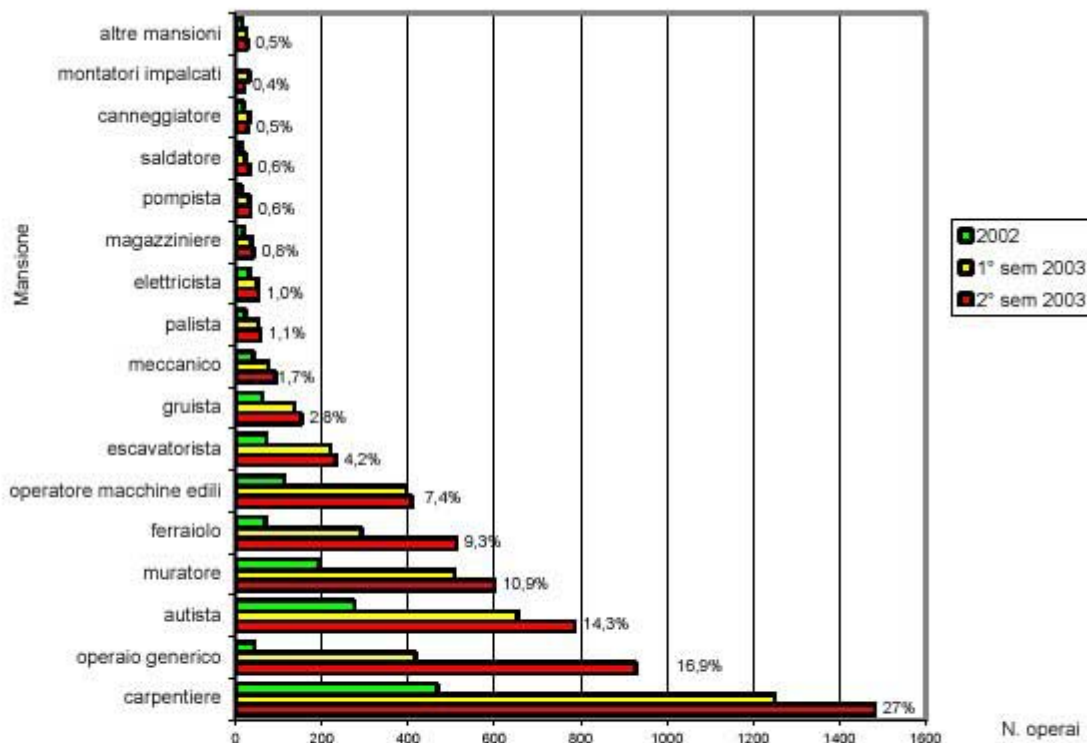


Figura 10. Distribuzione per mansione degli operai comunicati dalle imprese collaboranti. Le percentuali si riferiscono ai dati del 2° semestre 2003

4 – LAVORATORI STRANIERI IMMIGRATI

La presenza di lavoratori nati in una stato estero è notevolmente cresciuta rispetto al 2002: sono **705** (14% del totale); la ragione dell'aumento è probabilmente legata alle tante procedure di regolarizzazione avvenute nell'anno 2003 e riguarda principalmente lavoratori albanesi e rumeni.

La graduatoria di provenienza tra i lavoratori di recente immigrazione è la seguente:

Nazionalità	%
Marocco	30,5
Romania	20,7
Albania	17,7
Tunisia	5,5
Egitto	5,0

Il restante 20% è rappresentato da Italiani nati in uno stato estero (es: figli di nostri emigrati)

I lavoratori di recente immigrazione sono mediamente più giovani, impiegati nelle ditte più piccole ed in mansioni a bassa professionalità.

5 – GLI INFORTUNI

Complessivamente, nel periodo 01/07/02-31/12/03 sono stati rilevati dall'Osservatorio **925** infortuni; di questi, **841** eventi (91%) hanno una prognosi superiore a 3 giorni.

Classe	anno 2002	1° Sem_2003	2° Sem_2003	Totale
Da 4 a 7 giorni	31	98	128	257
Da 8 a 14 giorni	15	85	97	197
Da 15 a 30 giorni	25	102	111	238
Oltre 30 giorni	20	50	77	147
Mortale		1	1	2
Totale	91	336	414	841

Tabella 4. Infortuni con prognosi superiore a 3 giorni rilevati da Orme-Tav sui cantieri della tratta Torino-Novara nel periodo 01/07/2002-31/12/2003; distribuzione per classe di durata e semestre di accadimento

La gravità media degli infortuni accaduti nel 2° semestre 2003 è stata di 22 giorni; risulta inferiore alla media nazionale di riferimento (32 giorni) probabilmente per la presenza del sistema strutturato di monitoraggio, che induce qui a dichiarare anche infortuni con prognosi breve che altrove potrebbero spesso essere omessi.

L'indice di frequenza degli infortuni nel secondo semestre 2003 è pari a 16,30% (16,30 infortuni su 100 lavoratori) se riferita al totale della forza lavoro, pari a **18,87%** tra gli operai.

E' UN VALORE MAGGIORE DI CIRCA 3 VOLTE RISPETTO ALLA MEDIA REGIONALE (6,23%) E NAZIONALE (7,21) DEL COMPARTO

Per il testo completo del rapporto: http://www.regione.piemonte.it/sanita/sicuri/grandi_opere/tav.htm